

Prot. N 2802/2006
Prot. Serv. Delib. n. 9/06

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

(Seduta del 24 Gennaio 2006)

VERBALE N. 7

L'anno duemilasei, il giorno di martedì ventiquattro del mese di Gennaio alle ore 16,30 nei locali del Municipio Roma VII, siti in Via Prenestina, 510, si è riunito in seduta pubblica previa trasmissione degli inviti per le ore 16,00 dello stesso giorno il Consiglio del Municipio.

Assolve le funzioni di Segretario l'Istruttore Direttivo Amministrativo Anna Telch.

Presidenza: SCALIA Sergio.

Si procede all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello, il Segretario dichiara che sono presenti i sottoriportati n.21 Consiglieri:

Arena Carmine	Flamini Patrizio	Migliore Gabriele
Berchicci Armilla	Galli Leonardo	Recine Alberto
Bruno Rocco	Ippoliti Tommaso	Rossetti Alfonso
Casella Candido	Liberotti Giuseppe	Scalia Sergio
Conte Lucio	Mangiola Fortunato	Tassone Giuseppe
Curi Gaetano	Marinucci Cesare	Vinzi Lorena
Di Matteo Paolo	Mercuri Aldo	Volpicelli Felice

Assenti: Fabbroni Alfredo, Mercolini Marco, Orlandi Antonio, Tozzi Stefano.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa, quali scrutatori i Consiglieri Marinucci Cesare, Berchicci Armilla, Mercuri Aldo, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento del Municipio l'Assessore Ferrari Alfredo.

(O M I S S I S)

Alle ore 16,40 entrano in aula i Consiglieri Orlandi Antonio e Fabbroni Alfredo.

(O M I S S I S)

Alle ore 17,00 esce dall'aula il Consigliere Curi Gaetano.

(O M I S S I S)

Alle ore 17,15 esce dall'aula il Consigliere Arena Carmine.

(O M I S S I S)

Alle ore 17,20 esce dall'aula il Consigliere Recine Alberto

(O M I S S I S)

DELIBERAZIONE N. 8

Regolamento per la disciplina dell'occupazione temporanea di suolo pubblico ovvero privato aperto a pubblico transito, per spazi di ristoro all'aperto annessi ai locali di pubblico esercizio.

Premesso che rientra nelle finalità del Municipio Roma VII la valorizzazione del tessuto commerciale, artigianale e comunque produttivo, esistente sul proprio Territorio anche attraverso la promozione di iniziative dal carattere innovativo;

Considerato che a tal fine è stato predisposto apposito Regolamento per le concessioni temporanee di suolo pubblico o privato aperto a pubblico transito per i locali di pubblico esercizio da rilasciare ad eventuali richiedenti, il cui schema viene allegato al presente provvedimento sub "A" per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il Decreto Legislativo n.114/98 avente ad oggetto: Riforma della disciplina relativa al settore commercio;

Vista la Legge Regionale n. 33/99 relativa alla disciplina del settore commercio, e successive integrazione e modifiche;

Vista la Legge Finanziaria regionale n.2/2003;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n.119 del 30.5.2005, avente ad oggetto il "Regolamento sulla concessione e sul canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche " ;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n.10 dell'8.02.1999, avente ad oggetto il "Regolamento sul Decentramento Amministrativo" e in particolare l'art.55 che affida le competenze relative alla concessione di suolo pubblico ai Municipi;

Visto il Decreto Legislativo n.267/2000 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (T.U.E.L.);

Visto il parere favorevole espresso dalla Giunta del Municipio Roma VII;

Visto il parere favorevole della Commissione Commercio espresso nella seduta del 23 gennaio 2006

Considerato che in data 18 Gennaio 2006 il Direttore del Municipio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D. Lgs. N. 267/2000 – T.U.E.L., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Direttore

f.to: Dott. Enzo Bernardi "

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

Per i motivi di cui in premessa

DELIBERA

Di approvare il Regolamento per la disciplina dell'occupazione temporanea di suolo pubblico ovvero privato aperto a pubblico transito, per spazi di ristoro all'aperto annessi

a locali di pubblico esercizio, il cui testo è allegato al presente provvedimento sub "A" per farne parte integrante e sostanziale.

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SUOLO PUBBLICO OVVERO PRIVATO APERTO A PUBBLICO TRANSITO, PER SPAZI DI RISTORO ALL'APERTO ANNESSI AI LOCALI DI PUBBLICO ESERCIZIO .

ART.1

(Ambito di applicazione)

Il presente atto regola le occupazioni temporanee di suolo pubblico o privato aperto a

pubblico transito di:

- tavoli e sedie
- pedane
- fioriere ed elementi di delimitazione
- ombrelloni
- tende a sbraccio
- coperture a capanno
- coperture a doppia falda, a doppia cappottina, a padiglione
- strutture a padiglione temporanee, con possibilità di chiusura stagionale

ART. 2

(Profili di regolamentazione generale)

1. Il titolare di un esercizio pubblico di somministrazione che intenda temporaneamente collocare su suolo pubblico, ovvero privato aperto a pubblico transito, le strutture di cui all'art.1, con o senza elementi di copertura, dovrà ottenere dal Municipio la preventiva concessione, previa presentazione di apposita domanda corredata da specifico progetto.
2. Tutti gli elementi e le strutture che costituiscono le tipologie di cui al punto 1 devono essere smontabili o facilmente rimovibili e non devono prevedere alcuna infissione al suolo.

ART. 3

(Caratteristiche e limiti per l'occupazione di suolo)

1. L'occupazione di suolo deve realizzarsi, di norma davanti all'esercizio del richiedente. Non è consentita l'installazione "de quo" qualora sia necessario l'attraversamento di strade adibite al transito dei veicoli, salvo i casi di strade classificate come viabilità marginale di servizio o locali ai sensi del Codice della Strada o nel caso di zone ad "isola pedonale".

2. L'occupazione deve essere realizzata in conformità alla normativa sulle barriere architettoniche e deve risultare accessibile ai soggetti diversamente abili salvo impossibilità tecniche comprovate e sottoscritte da tecnico abilitato.

ART. 4

(Pubblicità)

1. Sulle installazioni concesse sono ammessi, ove consentiti dal regolamento comunale per la pubblicità, soltanto messaggi pubblicitari propri dell'esercizio commerciale. Non sono ammessi messaggi di terzi produttori di generi di consumo.
2. Non è sottoposta alla preventiva autorizzazione comunale, anche se tenuta al pagamento dell'imposta-ove non esente-, la pubblicità effettuata e rivolta all'interno dei luoghi aperti al pubblico (a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono citati gli stadi e gli impianti sportivi, le stazioni automobilistiche e di pubblici trasporti, i centri commerciali) e quella eseguita con veicoli per uso privato di cui all'art. 8, tabella 2, lett. C).

ART. 5

(Manutenzione)

1. Le installazioni concesse devono essere mantenute sempre in ordine, pulite e funzionali.
2. Lo spazio pubblico dato in concessione deve essere mantenuto in perfetto stato igienico-sanitario, di sicurezza, di decoro e non deve essere adibito ad uso improprio.
3. L'eventuale sostituzione di elementi di arredo con altri uguali ai precedenti per dimensione, forma e colore non richiede nuove autorizzazioni.
4. Nelle aree in cui l'Amministrazione Municipale introduca l'uso di arredi coordinati nelle forme e nel colore, questi potranno essere sostituiti, secondo le nuove indicazioni, con semplice comunicazione all'ufficio competente, salvo il caso in cui vi sia un incremento della superficie di occupazione.
5. La concessione di occupazione suolo pubblico non costituisce autorizzazione ad effettuare interventi modificativi di carattere strutturale dell'area temporaneamente occupata.
6. Lo spazio di ristoro all'aperto deve essere opportunamente dotato di cestelli per il contenimento dei rifiuti, da prevedere nel progetto.
7. Allo scadere del termine della concessione o in caso di revoca o sospensione di essa, il titolare dell'esercizio è tenuto a rimuovere l'intera installazione.

ART. 6

(Rinnovo delle concessioni e divieto di proroga)

1. La concessione di occupazione di suolo pubblico o di suolo privato aperto a pubblico transito, comunque inferiore a 180 giorni di durata, non può essere soggetta a proroga.
2. La concessione può essere rinnovata per un periodo complessivo in ogni caso non superiore 180 giorno, previa verifica della sussistenza delle condizioni e dei requisiti necessari per il rilascio della concessione originaria.

ART. 7

(Caratteristiche tecniche)

Con deliberazione della Giunta Municipale, nel rispetto di quanto stabilito dalle normative e dai regolamenti comunali vigenti, saranno definite le caratteristiche del manufatto da installare.

ART. 8

(Piani di zona)

1. L'Amministrazione Municipale si riserva di predisporre piani di zona relativi alle occupazioni di suolo e/o spazio pubblico al fine di uniformare e coordinare le tipologie dei manufatti esposti.
2. L'Amministrazione Municipale inoltre, attraverso gli uffici competenti, potrà vagliare progetti d'arredo coordinati, riferiti alla medesima area, presentati da più titolari di attività commerciali con un'unica domanda.

ART. 9

(Richieste, procedure e semplificazioni)

Sulle richieste presentate il Municipio si riserva la facoltà di richiedere, ove ritenuto necessario, il parere dei Dipartimenti competenti per materia.

ART.10

(Disposizioni di rinvio)

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento, si fa riferimento al d.lgs 285/92 ed al Regolamento per la disciplina e l'applicazione del COSAP, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.339/98.

ART.11

(Disposizioni transitorie e finali)

1. Il presente Regolamento entra in vigore successivamente all'approvazione della Deliberazione di cui all'art.7.



2. I titolari di concessioni in atto al momento dell'approvazione della Deliberazione di cui al punto 1 del presente articolo potranno adeguare le proprie strutture, entro il termine di validità dell'autorizzazione ottenuta, rispettando l'iter autorizzativo previsto.

(O M I S S I S)

Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti, alla votazione della suesposta proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione, peralzata di mano, il Presidente, assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Approvata all'unanimità con 5 Astenuti (Rossetti Alfonso, Mercuri Aldo, Di Matteo Paolo, Vinzi Lorena, Ippoliti Tommaso)

Assume il n. 8 dell'anno 2006

Infine il Consiglio in considerazione dell'urgenza di provvedere dichiara all'unanimità con 5 Astenuti (Rossetti Alfonso, Mercuri Aldo, Di Matteo Paolo, Vinzi Lorena, Ippoliti Tommaso) immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di Regolamento.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
(Sergio Scalia)

IL SEGRETARIO
(Anna Telch)

La Deliberazione è stata pubblicata all'Albo del Municipio e all'Albo Pretorio dal al E non sono state prodotte opposizioni.

La presente Deliberazione è stata adottata dal Consiglio del Municipio nella seduta del 24 Gennaio 2006

ROMA



Comune di Roma

Roma, Municipio VII.....

IL SEGRETARIO